



## Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

### 1. Codice Progetto

FIE\_1\_ 2017

### 2. Titolo del progetto

Trans-Lagorai il Docufilm

### 3. Riferimenti del compilatore

Nome	Marta
Cognome	Luchini
Recapito telefonico	3494403622
Recapito e-mail	pgzvaldifiemme@live.it
Funzione	RTO

### 4. Soggetto proponente

#### 4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

 Associazione (specificare tipologia) Associazione Evo

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)



**5. Soggetto responsabile**

**5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**

Comune

**Associazione (specificare tipologia) Associazione culturale**

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

**5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile**

Associazione Evo

**5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile**

Tesero

**6. Collaborazioni**

**6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?**

**SI**

**NO**

**6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?** **Comune** **Associazione (specificare tipologia) Associazione Nave d'Oro e Casa Begna Carano**

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

 **Altro (specificare) Magnifica Comunità di Fiemme****7. Durata del progetto****7.1 Qual è la durata del progetto?**

Annuale

Pluriennale

**7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:**

Progettazione	Data di inizio 01/09/2016	Data di fine 15/11/2016
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/02/2017	Data di fine 30/04/2017
Realizzazione	Data di inizio 01/05/2017	Data di fine 30/11/2017
Valutazione	Data di inizio 01/11/2017	Data di fine 31/12/2017

**8. Luogo di svolgimento****8.1 Dove si svolge il progetto?**

La formazione si svolgerà a Ziano di Fiemme, presso la Magnifica Comunità e presso il museo Casa Begna. La parte relativa alla produzione del docufilm si svolgerà sul tracciato della Traslagorai, percorso di montagna che tocca quasi tutti i paesi della Val di Fiemme.



## 9 Ambiti di attività

### 9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

#### La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

#### Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

## 10. Area tematica

### 10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?

#### Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



<b>11. Obiettivi generali:</b> <b>11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?</b> <i>Obiettivi legati ai giovani</i>
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
<b>X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio</b>
<b>X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva</b>
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
<b>X Sostenere la formazione e/o l'educazione</b>
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

<b>12. Obiettivi specifici</b> <b>12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?</b>
1 Acquisire conoscenza su storia, tradizioni del territorio della Val di Fiemme
2 Conoscere maggiormente il nostro territorio rispetto alle risorse culturali che sono presenti (musei che visiteremo durante il percorso di formazione);
3 Diffondere la conoscenze nei giovani valligiani di uno degli itinerari di trekking più belli in Europa (Traslagorai nel tragitto da Passo Rolle a Passo Manghen);
4 Imparare a lavorare in squadra: questo aspetto sarà fondamentale, in quanto si sarà in un ambiente di montagna per girare un film, quindi si sarà obbligati, per raggiungere l'obiettivo, a collaborare tutti in maniera molto stretta
5 Formare un gruppo di giovani alle basi della produzione cinematografica professionale, nell'ottica di aprire il proprio pensiero a lavori nuovi che possono essere svolti anche in Val di Fiemme



<b>13. Tipo di attività</b>
<b>13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?</b>
<b>X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA</b>
<b>X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA</b>
Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)
<b>X Eventi (convegni, concerti, ecc)</b>
Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus
Animazione
Redazione giornalistica/Rivista
Diffusione / promozione informazioni sui giovani
<b>X Altro (specificare) Trekking Traslagorai</b>

<b>14. Descrizione del progetto</b>
<b>14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati</b>
<p>La catena del Lagorai è da sempre un elemento fondante dell'identità della popolazione della Val di Fiemme, sulle sue montagne si intreccia la storia medievale e moderna (nascita e sviluppi della Magnifica Comunità di Fiemme con i suoi boschi ricchi di legno pregiato) la storia contemporanea (confine nella prima guerra mondiale), le tradizioni boschive e di alpeggio, le attrazioni turistiche (piste da sci, trekking, malghe, ecc.) che valorizzano economicamente il nostro territorio. Durante il percorso formativo, prima dell'effettivo svolgimento della Translagorai, i giovani saranno portati a ragionare su come la conformazione del nostro territorio abbia svolto un ruolo nella storia e nello sviluppo della Val di Fiemme.</p> <p>I giovani di Fiemme che parteciperanno al progetto si ritroveranno quindi a dover diventare membri attivi della propria comunità, per raccontare il territorio, la storia, le tradizioni ed essere protagonisti della promozione, sia dal punto di vista turistico che culturale, della nostra bellissima valle. Per questo motivo è stata valutata come necessaria la collaborazione con una troupe cinematografica professionale: il racconto che vogliamo produrre non dev'essere solo un docufilm amatoriale visto da un numero limitato di persone (tendenzialmente i partecipanti e gli amici o parenti), ma un prodotto culturale di qualità, creato e pensato da giovani, che possa raggiungere veramente un gran numero di persone (fruitori indiretti) del territorio, ma anche fuori dal territorio. Un racconto che possa piacere, convincere e raggiungere i giovani, deve avere nella qualità del prodotto la base da cui partire. Infatti un racconto che non riesce a raggiungere il target di riferimento è purtroppo un racconto depotenziato nelle sue risorse.</p> <p>Il progetto quindi cerca di incontrare il bisogno dei giovani di avere una nuova lettura della cultura e della storia della propria valle, una nuova lettura che appoggia su basi scientifiche e storiografiche, ma che utilizza nuovi mezzi di comunicazione per raggiungere e interessare le fasce più giovani della popolazione. Questo è stato uno dei motivi che ci ha portati a pensare di produrre un docufilm. Essere quindi i protagonisti del racconto di un territorio, ma raccontare attraverso nuove forme e nuovi canali.</p> <p>La Translagorai è faticosa: metterà alla prova il gruppo, che dovrà essere ben coeso e organizzato per riuscire a raggiungere l'obiettivo comune. Sarò quindi una formazione sul campo: si imparerà a collaborare e cooperare, a ragionare come squadra, a supportarsi nei momenti più difficili e faticosi, accompagnati da esperti nel campo che saranno presenti per facilitare i giovani partecipanti. In questo senso l'ottica è quella di creare dei cittadini maggiormente consapevoli del proprio ruolo nella comunità, con valori sociali strutturati.</p> <p>Uno dei temi caldi di questo periodo è anche quello del lavoro. La disoccupazione giovanile ha raggiunto valori critici e questo progetto vuole essere uno spunto per stimolare i partecipanti a pensare anche a lavori meno diffusi, ma che trovano un buon riscontro, quale quello del videomaker che sa raccontare storie (storytelling).</p>



#### 14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto intende coinvolgere dei giovani per produrre un docufilm che racconta l'esperienza di un gruppo di giovani durante la Translagorai. Si inizierà con una parte formativa in cui i giovani approfondiranno, oltre che i rudimenti della produzione cinematografica, anche temi quali la storia e le tradizioni legati alla catena del Lagorai. Una troupe di filmmaker professionisti creerà una sceneggiatura di base che i giovani partecipanti, a seguito degli incontri formativi, potranno modellare, in modo da inserire nella narrazione degli elementi riguardo la storia e le tradizioni della catena del Lagorai. Ogni incontro formativo servirà per avere degli spunti per arricchire la sceneggiatura del docufilm. Definita la sceneggiatura, verso fine agosto-inizio settembre, quando il tempo atmosferico tendenzialmente è più stabile, si farà la Translagorai in 5 giorni circa. Alcuni giovani saranno scelti come protagonisti del "viaggio", mentre gli altri saranno a supporto della troupe di professionisti (regista, tecnico del suono, cameraman, ecc.) che girerà il docufilm. Si lavorerà turnandosi, in modo che tutti i partecipanti possano collaborare e sperimentarsi a supporto dei vari professionisti. Così facendo i giovani potranno avere una visione piuttosto completa dei principali ruoli che ci sono nel campo della produzione cinematografica.

Il professionista della troupe cinematografica dovrà continuamente confrontarsi con il giovane a cui è affiancato, in modo che i partecipanti al progetto siano coinvolti in tutti gli aspetti della produzione. Ogni sera sarà svolta una riunione per programmare i lavori della giornata successiva: la programmazione dei lavori vedrà come protagonisti i giovani, che, confrontandosi con i professionisti, potranno decidere come svolgere i lavori il giorno dopo, in modo che siano loro la "testa pensante" del progetto. Nonostante il percorso formativo svolto, si valuta che i giovani non riuscirebbero da soli a girare un docu-film, che è un prodotto dalla realizzazione piuttosto complessa, soprattutto considerando che sarà girato in un contesto montano, non accessibile per lunghi tratti a mezzi di trasporto a motore. Dare direttamente tutto in mano ai giovani, senza la presenza di professionisti del settore, significherebbe saltare dei passaggi necessari alla crescita delle competenze. La troupe, con esperienza di lavori di questo tipo, sarà un modello di riferimento per i giovani che, potendo collaborare attivamente con loro, potranno acquisire quelle competenze trasversali (cooperazione, senso del gruppo, alleanza, comunicazione efficace, gestione dello stress e delle difficoltà) indispensabili per poter essere, al giorno d'oggi, un membro attivo della propria comunità, oltre che un lavoratore. I giovani, affiancati da professionisti, riusciranno a dare concretezza al percorso fatto in aula. I volontari dell'associazione aiuteranno negli aspetti logistici e pratici (trasporto viveri, trasporto materiale e strumentazione).

Il montaggio video sarà fatto da professionisti, ma i giovani partecipanti saranno coinvolti nelle scelte stilistiche o nelle decisioni che riguardano il montaggio, in modo da vivere anche questo momento da protagonisti. Per facilitare la partecipazione dei giovani agli incontri di formazione, gli incontri saranno organizzati al sabato pomeriggio o in orario serale infrasettimanale, a seconda della preferenza dei partecipanti. Le ore totali di preparazione e formazione prima della Translagorai sono 18.

##### FORMAZIONE:

- **PRESENTAZIONE DEL PROGETTO:** si farà un incontro di presentazione del progetto aperto al pubblico, in modo da raccogliere le iscrizioni dei giovani. Gli enti partner si impegneranno, tramite i propri canali, a diffondere l'iniziativa.
- **INCONTRO INTRODUTTIVO (2 h):** si introdurrà e si spiegherà nel dettaglio il progetto e si faranno attività per creare un gruppo coeso e motivato al lavoro;
- **FORMAZIONE - MAGNIFICA COMUNITA' (2h):** lo stretto legame tra la Magnifica Comunità di Fiemme e la catena del Lagorai;
- **FORMAZIONE - MUSEO CASA BEGNA (2h):** lavori e tradizioni locali sul Lagorai. Una parte sarà dedicata a testimonianze dirette;
- **FORMAZIONE - ASSOCIAZIONE NAVE D'ORO:** storia della Grande Guerra sul Lagorai (3h) • **FORMAZIONE ALLA PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA (6h):** giovani professionisti della Val di Fiemme, ma formati e con esperienza nel campo, introdurranno i partecipanti all'arte del video-making. • **DEFINIZIONE DELLA SCENEGGIATURA e DEFINIZIONE ITINERARIO (3h):** si definirà, a seguito di tutti gli stimoli ricevuti durante gli incontri formativi, una sceneggiatura del docufilm. Una guida alpina esperta del territorio aiuterà i partecipanti a disegnare l'itinerario che sarà svolto, tenendo conto delle necessità della produzione cinematografica.
- **5 giorni circa di trekking sul sentiero della Translagorai,** realizzazione del materiale video per il docufilm. I giovani saranno accompagnati dalla troupe cinematografica, una guida alpina e da alcuni volontari dell'Associazione Evo che aiuteranno durante la realizzazione del film.
- **Montaggio:** i giovani collaboreranno, se vorranno, in questa fase, che però sarà svolta principalmente da dei professionisti.
- **Diffusione del video:** si cercherà di creare una rete tra enti per diffondere il più possibile il video. Sarà organizzato un incontro aperto al pubblico per proiettare la prima del video.

Saranno coinvolti formatori della Val di Fiemme, quasi tutti giovani (la maggior parte sotto i 35 anni).



#### 14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Ci si attende la produzione di un video di minimo 30 minuti (è difficile a priori definire una durata esatta, quindi segnaliamo la durata minima), un trailer promozionale di circa un minuto e mezzo e del materiale video e fotografico del backstage.

Il video sarà promosso in tutta la Val di Fiemme e Fassa, ci si aspetta una presenza numerosa alla prima proiezione del video e si prospettano almeno 3 proiezioni pubbliche tra scuole, comuni, associazioni, ecc. Si coinvolgeranno i vari comuni della Valle per dare disponibilità alla proiezione del docufilm.

Ci si aspettano centinaia di visualizzazioni del video caricato sui social network.

Coinvolgimento di 5-6 volontari dell'Associazione Evo per aiutare a gestire l'organizzazione del trekking e per aiutare i partecipanti e la troupe nel lavoro e negli spostamenti.

Ci si aspetta minimo 15 giovani iscritti al progetto.

#### 14.4 Abstract

Siete pronti ad essere i protagonisti di un docufilm che racconta l'esperienza della Translagorai? Dopo un percorso formativo una troupe di professionisti ci accompagnerà nella produzione di un docufilm girato sul Lagorai. Si parlerà di ambiente, storia, tradizioni delle nostre montagne e della faticosa gioia di fare uno dei trekking più selvaggi e affascinanti dell'arco alpino. Preparate tenda e scarponi: CIACK SI GIRA!

#### 15. Target

##### 15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

**Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

**X** **Giovani 20-24 anni**

**X** **Giovani 25-29 anni**

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

**X** **Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)**

Altro (specificare)

**Numero organizzatori 8**





<b>15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto</b>
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
<b>X Adolescenti 15-19 anni</b>
<b>X Giovani 20-24 anni</b>
<b>X Giovani 25-29 anni</b>
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
<b>X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)</b>
Altro (specificare)
<b>Numero partecipanti attivi 15</b>

<b>15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico</b>
<b>X Tutta la cittadinanza</b>
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
<b>Numero fruitori 200</b>



**16. Promozione e comunicazione del progetto**

**16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**

Nessuna comunicazione prevista

**Articoli su quotidiani, riviste, bollettini**

Bacheche pubbliche

**Cartelloni/manifesti/locandine/volantini**

**Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)**

Lettere cartacee

**Passaparola**

**Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)**

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

**17. Valutazione**

**17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?**

**SI**

**NO**

**17.2 Se sì, quali?**

1 Sarà somministrato un questionario autocompilativo ai partecipanti, per rilevare la soddisfazione e le competenze apprese;

2 Durante la Translagorai quotidianamente si svolgeranno delle riunioni di monitoraggio rispetto agli obiettivi del progetto e alla soddisfazione e benessere dei partecipanti, soprattutto riguardo le dinamiche di gruppo.

3

4

5



<b>18. Piano finanziario del progetto</b>	
<b>18.1 Spese previste</b>	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) Noleggio materiale necessario alla realizzazione del docufilm (apparecchiature specifiche per le riprese outdoor e in montagna)	€ 1300,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€ 0,00
4. Compensi n.ore previsto 2 Matteo Dallabona TEAM BUILDIGN No membro associazione tariffa oraria 50 forfait	€ 100,00
4. Compensi n.ore previsto 3 Gabriele Dellagiacomma Formatore storico No membro associazione tariffa oraria 50 forfait	€ 150,00
4. Compensi n.ore previsto Federico Modica Regista No membro associazione tariffa oraria forfait 1300	€ 1300,00
4. Compensi n.ore previsto Alessandro Polla Cameramen No membro associazione tariffa oraria forfait 800	€ 800,00
4. Compensi n.ore previsto Enrico Desilvestro Fonico No membro associazione tariffa oraria forfait 800	€ 800,00
5. Pubblicità/promozione	€ 400,00
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare) Manuel Morandini Secondo Cameramen con Drone a forfait No membro associazione	€ 800,00
12. Altro 2 (specificare) Federica Vanzetta Segreteria di Produzione e Backstage foto Federica Vanzetta No membro associazione	€ 800,00
13. Altro 3 (specificare) Daniele Bonet Guida Alpina No membro associazione	€ 600,00
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

**Totale A: €7050,00**



<b>18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 600,00
4. Incassi di vendita	€

**Totale B: € 600,00**

<b>DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 6450,00</b>
--

<b>18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comunità di Valle	€ 1290,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali) Bim	€ 230,00
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali) Casse Rurali di Fiemme	€ 1000,00
4. Autofinanziamento	€ 705,00
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

**Totale: € 3225,00**

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 6450,00	€ 1290,00	€ 1935,00	€ 3225,00
percentuale sul disavanzo	20 %	30 %	50 %